

## CONFERENZA ORGANIZZATIVA 2021: “L’AVIS CHE VOGLIAMO”

Nelle giornate del 13 e del 20 marzo 2021, si è tenuta la Conferenza Organizzativa di AVIS Nazionale, dal titolo “L’AVIS CHE VOGLIAMO”, la stessa si è svolta da remoto sulla piattaforma ZOMM meeting, consentendo il confronto dei partecipanti da diverse regioni in condizioni di assoluta sicurezza.

L’obiettivo della Conferenza, come riportato nella relazione del Consiglio Nazionale illustrata durante l’ultima assemblea generale del 31 ottobre 2020, è stato quello di *“ridisegnare e immaginare un’AVIS che sappia approfondire con coraggio la propria realtà, contestualizzata nel mutato momento storico, ed uscendo dal limite dell’autoreferenzialità sappia guardare al futuro”*. Su questa linea guida si sono sviluppati gli interventi e i dibattiti guidati dai relatori su argomenti particolarmente sentiti dalla comunità.

Il direttore di Vita, **Stefano Arduino** si è occupato del **ruolo e dell’identità delle associazioni di volontariato nell’attuale contesto socio-economico del nostro Paese**, citando anche il pedagogista Ivo Lizzola: *“la città senza la volontà di vivere insieme diventa Babele. Non ci garantiamo a vicenda solo invocando i diritti. L’emergenza non ci chiede di tappare i buchi, ma di pensare lungo per consentire nuove gemmazioni”*.

Il professore associato di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria dell’Università di Milano, **Corrado del Bò**, ha affrontato il tema della **democrazia e del confronto interno**, sostenendo l’importanza del coinvolgimento delle persone: *“agire localmente per pensare globalmente, coinvolgere le persone non significa farle decidere, ma farle partecipare alla decisione”*.

Il sociologo dei processi culturali e comunicativi e ricercatore presso l’Università di Roma Tor Vergata, **Andrea Volterrani**, ha approfondito i temi affrontati nel suo ultimo libro **“Sviluppo sociale. Come il Terzo Settore può rendere protagoniste, partecipative e coese le comunità territoriali”**, sottolineando l’importanza dell’uso degli **spazi**, i quali *non vanno usati solo per la raccolta ma anche per costruire socialità, promuovere partecipazione e protagonismo*. Così che l’Associazione possa diventare luogo di espressione di potenziale sociale e politico.

Il professore ordinario di Sociologia Generale presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Pisa, **Andrea Salvini**, si è occupato del **dialogo intergenerazionale e della capacità di coinvolgere le nuove generazioni nelle attività dirigenziali di AVIS**, evidenziando la disuguaglianza di opportunità di accesso alle cariche rappresentative per i giovani, sostenendo: *“bisogna ridefinire il concetto di appartenenza, obiettivo del volontariato è dare soddisfazione alla necessità di sentirsi utili alla società”*.

Il professore associato del Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell’Università degli studi di Milano, **Nicola Riva**, ha fornito un’articolata analisi dei concetti di **inclusione e pari opportunità all’interno della vita associativa**, indicando la strada delle *“azioni positive/affermative che contrastino i meccanismi di discriminazione, che promuovano meccanismi di sostegno”*.

I consulenti per il no profit di “Centrale Etica”, **Elisabetta Gazzola e Paolo Celli**, hanno concentrato la loro relazione sui temi dell’**attenzione al volontariato e del people raising per Avis**, consigliando una modificazione del modo di approcciarsi ai problemi, sostituendo la domanda *“cosa dovremmo fare?”* con la domanda *“cosa non dovremmo fare?”*, consentendo quindi la valutazione del problema stesso da una prospettiva diversa.

Nel pomeriggio, ciascun relatore ha guidato un gruppo di partecipanti nel dibattito sull’argomento oggetto dell’intervento, da questi confronti sono poi stati estrapolati gli aspetti più interessanti e potenzialmente produttivi, i quali sono stati sottoposti all’attenzione di tutti i partecipanti in plenaria nella fase di restituzione dei lavori tenutasi nella mattinata di giorno 20 marzo 2021.

La conferenza trasmessa in diretta sul sito **avis.it**, sul canale **YouTube** e sulla pagina **Facebook** di AVIS Nazionale è ancora disponibile per la visione sulle stesse piattaforme.

*Emilia Lupia*